

3					
2					
1					
0	22/05/2016	Documentazione controllo operativo SGSA	Ing. S. Roccasalva		
REV.	DATA	OGGETTO	REDATTO	VISTO	APPROVATO



IRCCS

**Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino
I.S.T. Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro**

Largo Rosanna Benzi, 10 - 16121 GENOVA

DIRETTORE DELL' U. O. ATTIVITA' TECNICHE

Arch. Alessandro Orazzini



DENOMINAZIONE:

(D.M. 19 marzo 2015)

PO 02

PROCEDURA INTERVENTI OPERATIVI ANTINCENDIO

NOTE:

Il Responsabile Tecnico Antincendio:

Ing. S.Roccasalva



1. OGGETTO E SCOPO

Il D.M. 19 marzo 2015 consente di compensare il momentaneo deficit prescritzionale anche e soprattutto a mezzo di un'organizzazione dei controlli antincendio per tipologia di area, per piani e per compartimenti.

Per tale ragione gli addetti antincendio sono chiamati ad intervenire in caso di emergenze.

2. CAMPO E LUOGO DI APPLICAZIONE

La procedura in oggetto si applica agli interventi in emergenza degli addetti antincendio all'interno dei presidi e delle aree dell'Istituto.

3. CAMPO E LUOGO DI APPLICAZIONE

Verifica sulle segnalazioni d'allarme provenienti dagli impianti automatici di rilevazione

La squadra antincendio in seguito a segnalazioni d'allarme si recherà immediatamente sul luogo della segnalazione per la verifica dell'evento accidentale. Nel caso in cui si tratti di un falso allarme comunicherà la fine dell'emergenza e darà l'autorizzazione a resettare l'impianto di rilevazione.

Nel caso in cui l'evento accidentale sia reale si procederà con le procedure di emergenza di seguito descritte a seconda della tipologia di evento che si dovrà affrontare.

A seguito della chiamata viene emesso un verbale di intervento, numerato e rintracciabile, nel quale viene descritto l'ora della chiamata, la durata dell'intervento, la causa dell'allarme e una descrizione dell'intervento stesso.

Interventi di spegnimento sui principi di incendio

L'emergenza incendio si può suddividere in tre fasi distinte:

- **Preallarme:** situazione di segnalazione, rilevazione di una emergenza; in tale fase deve essere valutata l'esistenza e la gravità della situazione di pericolo e la tipologia di intervento da adottare.
- **Allarme:** situazione di intervento diretto sull'evento seguita dal cessato allarme se l'intervento ha esito positivo o da allarme grave se l'intervento ha esito negativo.
- **Evacuazione:** può essere parziale o generale a seconda della zona colpita e dall'entità dell'evento. Segue l'allarme grave e consiste nell'abbandono del luogo in cui si è verificato l'evento accidentale o dell'intero sito da parte di tutte le persone presenti.

Nel Piano di Emergenza riferito al SGSL, adottato dall'Istituto, riportato nella sezione intranet aziendale vengono trattati i possibili scenari di Incendio raccolti in 8 schede, che per comodità si riportano nel seguito, a cui si fa riferimento per la presente procedura:

*n. Scheda**

1	Nei reparti/servizi sanitari
2	Nei servizi non sanitari
3	Nei laboratori
4	In presenza di apparecchiature radiogene o sorgenti radioattive
5	In presenza di impianto a risonanza
6	Presso le camere iperbariche
7	Apparecchiature elettriche
8	Presenza di fumo

(nelle schede per "squadra guardiafuochi" si intende "squadra antincendio")

SCHEDA N° 1

**INCENDIO NEI REPARTI, SERVIZI
SANITARI**

SEQUENZA AZIONI	
Avvisare immediatamente l'Ispettorato Aziendale al 7999 o 010-555-7999	
1	Valutare la situazione entrando con prudenza ma con decisione nel locale interessato dall'incendio, badando che tale azione può provocare, all'apertura della porta, l'uscita di fiamme e gas caldi
2	Se l'allarme generale non è ancora entrato in azione, azionare manualmente il pulsante di emergenza, compatibilmente con la specialità clinica del reparto (vedi piani di emergenza interni delle UU.OO.)
3	In attesa della Squadra Guardia Fuochi, procurarsi gli estintori prelevandoli dagli appositi alloggiamenti In presenza di apparecchiature elettriche, utilizzare in generale estintori a CO2
4	Tentare di spegnere l'incendio di piccole dimensioni solo se si è sicuri e preparati a farlo; attenzione! Tenersi e tenere lontano le fiamme dalle eventuali prese di erogazione ossigeno/protossido di azoto e dalle bombole. ATTENZIONE: le bombole di gas compresso possono esplodere in caso di incendio
5	Se il tentativo non riesce con i mezzi a disposizione ed in pochi minuti, uscire dal locale chiudendo bene la porta
6	Se il tentativo riesce, prima di abbandonare il locale, verificare la presenza di residui incandescenti e neutralizzarli; quindi aprire bene la finestra ed uscire chiudendo la porta
7	Allontanare dal locale in emergenza tutte le persone non addette allo spegnimento dell'incendio
8	Evacuare immediatamente dal locale tutti i presenti in difficoltà: iniziare da quello più vicino alle fiamme; in caso di incendio in una degenza, all'occorrenza e se le condizioni lo consentono, spostare al sicuro i letti con i pazienti allettati Per quanto possibile coinvolgere i pazienti nelle procedure di emergenza. Se l'incendio non è controllabile chiudere la porta
9	La Squadra Guardia Fuochi (presenti in Azienda h24) interverrà in pochi minuti; successivamente anche i VVF
10	Interrompere, se in grado, l'alimentazione elettrica all'impianto di condizionamento ed alle apparecchiature non indispensabili
11	Disporre, se in grado, la chiusura di tutte le valvole centralizzate dei gas medicali e prestare assistenza ai pazienti in ossigeno - terapia
12	Chiudere, se già non lo fossero, tutte le porte tagliafuoco e le porte che delimitano le varie aree del reparto
13	Non usare gli ascensori, se non altrimenti indicato
14	Attendere l'intervento del Coordinatore dell'Emergenza che può dare l'ordine di evacuazione
15	Se l'incendio non è controllabile, informando il Coordinatore dell'Emergenza, disporre l'evacuazione immediata del reparto e raggiungere un luogo sicuro e compartimentato in attesa dei soccorsi
16	Se l'incendio è controllabile, attendere il Coordinatore dell'Emergenza

SCHEDA N° 2

**INCENDIO NEI SERVIZI NON
SANITARI**

SEQUENZA AZIONI	
Avvisare immediatamente l'Ispettorato Aziendale al 7999 o 010-555-7999	
1	Valutare la situazione entrando con prudenza ma con decisione nel locale interessato dall'incendio, badando che tale azione può provocare, all'apertura della porta, l'uscita di fiamme e gas caldi
2	Se l'allarme generale non è ancora entrato in azione, azionare manualmente il pulsante di emergenza (vedi piani di emergenza interni delle UU.OO.)
3	Evacuare immediatamente dal locale eventuali persone presenti in difficoltà
4	La Squadra Guardia Fuochi interverrà in pochi minuti; successivamente i VVF
5	Chiudere, se già non lo fossero, tutte le porte tagliafuoco e le porte che delimitano le varie aree
6	Interrompere, se in grado, l'alimentazione elettrica all'impianto di condizionamento
7	In attesa della Squadra Guardia Fuochi, procurarsi gli estintori prelevandoli dagli appositi alloggiamenti In presenza di apparecchiature elettriche, utilizzare in generale estintori a CO ₂
8	Tentare di spegnere l'incendio di piccole dimensioni solo se si è sicuri e preparati a farlo; attenzione!
9	ATTENZIONE: le bombole di gas compresso possono esplodere in caso di incendio
10	Se il tentativo non riesce con i mezzi a disposizione ed in pochi minuti, uscire dal locale chiudendo bene la porta
11	Se il tentativo riesce, prima di abbandonare il locale, verificare la presenza di residui incandescenti e neutralizzarli; quindi aprire bene la finestra ed uscire chiudendo la porta
12	Allontanare dal locale in emergenza tutte le persone non addette allo spegnimento dell'incendio
13	Non usare gli ascensori, se non altrimenti indicato
14	Attendere l'intervento del Coordinatore dell'Emergenza che può dare l'ordine di evacuazione
15	Se l'incendio non è controllabile, informando il Coordinatore dell'Emergenza, disporre l'evacuazione immediata del reparto e raggiungere un luogo sicuro e compartimentato in attesa dei soccorsi; se possibile uscire dall'edificio
16	Se l'incendio è controllabile, attendere il Coordinatore dell'Emergenza



SCHEDA N° 3

INCENDIO NEI LABORATORI

SEQUENZA AZIONI	
	Avvisare immediatamente l'Ispettorato Aziendale al 7999 o 010-555-7999
1	Premere, ove presente, il pulsante di allarme incendio ed avvisare immediatamente i colleghi.
2	Proteggendo le vie respiratorie valutare la situazione entrando con prudenza ma con decisione nel locale badando che tale azione può provocare, all'apertura della porta, l'uscita di fiamme e gas caldi. Valutare l'opportunità di aprire una finestra per favorire l'uscita dei fumi e dei gas ricordando che l'afflusso di aria favorisce l'incendio.
3	Prestare soccorso alle persone eventualmente in difficoltà trasportandole in un luogo sicuro
4	Tentare di spegnere l'incendio se si è sicuri e preparati a farlo utilizzando l'estintore. Tenersi e tenere lontano le fiamme da punti di erogazione gas. ATTENZIONE: le bombole di gas compresso possono esplodere in caso di incendio
5	Se il tentativo non riesce con i mezzi a disposizione ed in pochi minuti, uscire dal locale chiudendo bene la porta.
6	Se il tentativo riesce, prima di abbandonare il locale, verificare la presenza di residui incandescenti e neutralizzarli; quindi aprire bene la finestra ed uscire chiudendo la porta.
7	Allontanare dal locale in emergenza tutte le persone non addette allo spegnimento dell'incendio.
8	Chiudere, se già non lo fossero, tutte le porte tagliafuoco e le porte che delimitano le varie aree del servizio.
9	Interrompere l'erogazione di tutti i gas chiudendo le valvole di erogazione da bombole / rete di distribuzione e tappare i contenitori di liquidi pericolosi eventualmente aperti.
10	Disporre all'occorrenza l'interruzione dell'erogazione della forza motrice elettrica.
11	Verificare che tutti i prodotti infiammabili siano chiusi negli armadi dedicati
12	Non usare gli ascensori.
13	Se l'incendio non è controllabile disporre l'evacuazione immediata del servizio e raggiungere un luogo sicuro in attesa dei soccorsi.

SCHEMA N° 4

**INCENDIO IN PRESENZA DI APPARECCHIATURE
RADIOGENE O SORGENTI RADIOATTIVE**

SEQUENZA AZIONI	
Avvisare immediatamente l'Ispettorato Aziendale al 7999 o 010-555-7999	
1	In caso di presenza di apparecchiature radiogene o contenenti sorgenti radioattive: premere, ove presente, il pulsante di allarme incendio ed avvisare immediatamente i colleghi.; interrompere immediatamente l'irraggiamento o la procedura ed evacuare il paziente; <u>prima di entrare</u> per qualsiasi motivo in detto locale sincerarsi che l'apparecchiatura radiante sia spenta (agire all'occorrenza sull'interruttore generale FM che alimenta le macchine – sgancio elettrico); spegnere l'apparecchiatura dalla consolle di controllo e interrompere l'alimentazione dall'interruttore principale
2	In caso di presenza di sorgenti radioattive, provvedere alla messa in sicurezza del materiale radioattivo; spegnere al più presto il sistema di condizionamento e chiudere le serrande (se presenti)
3	In caso di presenza di sorgenti radioattive: avvisare immediatamente l'Esperto Qualificato
4	Informare, al loro arrivo, la Squadra Guardia Fuochi e i Vigili del Fuoco della presenza nel luogo di sorgenti radioattive
5	Valutare la situazione entrando con prudenza ma con decisione nel locale interessato dall'incendio, badando che tale azione può provocare, all'apertura della porta, l'uscita di fiamme e gas caldi
6	In caso di incendio in presenza di sorgenti radioattive, contrariamente alle norme generali, evitare per quanto è possibile di aprire le porte di accesso ad eventuali cortili interni e le finestre per contrastare la fuoriuscita di gas radioattivi
7	In attesa della Squadra Guardia Fuochi, procurarsi gli estintori prelevandoli dagli appositi alloggiamenti Attenzione! In caso di presenza di sorgenti radioattive, utilizzare sistemi di estinzione a polvere o a CO ₂ escludendo in modo categorico gli agenti a base idrica, per non disperdere eventuali contaminazioni
8	Tentare di spegnere l'incendio di piccole dimensioni solo se si è sicuri e preparati a farlo; attenzione! Tenersi e tenere lontano le fiamme dalle eventuali prese di erogazione ossigeno/protossido di azoto e dalle bombole
9	Nel caso di presenza di persone in difficoltà all'interno del reparto Ciclotrone-Radiofarmacia (Pad. Sommariva P1F), vi sono a disposizione dispositivi autorespiratori per il personale interno, addestrato all'uso. (vedi Piano emergenza Unità Operativa)
10	Disattivare l'impianto di climatizzazione se già non attuato automaticamente
11	Disporre la chiusura di tutte le valvole centralizzate dei gas medicali e prestare assistenza ai pazienti in ossigeno-terapia
12	Disporre all'occorrenza l'interruzione dell'erogazione della forza motrice elettrica
13	Chiudere, se già non lo fossero, tutte le porte tagliafuoco e le porte che delimitano le varie aree del reparto e impedire a chiunque l'accesso
14	Se il tentativo non riesce con i mezzi a disposizione ed in pochi minuti, uscire dal locale chiudendo bene la porta
15	Se il tentativo riesce, prima di abbandonare il locale, verificare la presenza di residui incandescenti e neutralizzarli; quindi aprire bene la finestra ed uscire chiudendo la porta

16	Allontanare dal locale in emergenza tutte le persone non addette allo spegnimento dell'incendio e far rientrare i pazienti nelle proprie stanze
17	Non usare gli ascensori, se non altrimenti indicato
18	Se l'incendio è controllabile, attendere il Coordinatore dell'Emergenza
19	Se l'incendio non è controllabile, informando il Coordinatore dell'Emergenza, disporre l'evacuazione immediata del reparto e raggiungere un luogo sicuro e compartimentato in attesa dei soccorsi
20	Impedire/controllare l'accesso all'area
21	In caso di presenza di sorgenti radioattive, provvedere ad organizzare un'area ristretta per il controllo dosimetrico del personale e per l'eventuale decontaminazione (svolti sotto la supervisione dell'Esperto Qualificato)
22	In caso di contaminazione radioattiva attenersi alle istruzioni contenute nella SCHEDA specifica N° 31
23	In caso di grave contaminazione personale (su indicazione dell'Esperto Qualificato) avvisare immediatamente il Medico Autorizzato
24	In caso di emergenza radiologica l'Esperto Qualificato indica al Coordinatore dell'Emergenza l'evacuazione immediata del reparto/padiglione

**SCHEDA N° 5
INCENDIO IN PRESENZA DI IMPIANTO A RISONANZA
MAGNETICA**

	Per i luoghi di lavoro in cui vengono installati impianti a risonanza magnetica, sono state redatte le Istruzioni Operative Aziendali specifiche (“Regolamento di Sicurezza”), disponibili in intranet (Isolabweb): attenersi alle disposizioni in esse contenute
	Qualora fosse necessario, prima di entrare , per qualsiasi motivo, nel locale dove è presente la Risonanza Magnetica depositare tutti gli oggetti metallici ferromagnetici In tale locale utilizzare SOLO estintori di tipo amagnetico preferibilmente a CO ₂
	DEVE ESSERE ATTIVATO IL PIANO DI EMERGENZA SPECIFICO DI UNITA’ OPERATIVA Solo in caso di ESTREMA NECESSITÀ: prima di intervenire in vicinanza del magnete, interrompere la generazione del campo magnetico agendo sul pulsante rosso collocato in prossimità dell’accesso al locale; tale operazione darà l’avvio irreversibile alla procedura di QUENCH del magnete, che comporta una rapida evaporazione ed espulsione di tutto il liquido criogenico attraverso una condotta a tetto; il tempo necessario per l’annullamento del campo è circa 30 sec; una volta terminata l’emergenza, sarà necessario provvedere al ripristino dell’apparecchiatura e dell’impianto
	SEQUENZA AZIONI
	Avvisare immediatamente l’Ispettorato Aziendale al 7999 o 010-555-7999
1	Premere, ove presente, il pulsante di allarme incendio ed avvisare immediatamente i colleghi.
2	Valutare la situazione entrando con prudenza ma con decisione nel locale interessato dall’incendio, badando che tale azione può provocare, all’apertura della porta, l’uscita di fiamme e gas caldi
3	Evacuare immediatamente dal locale tutti i pazienti ed i presenti in difficoltà: iniziare da quello più vicino alle fiamme; in caso di incendio in una degenza, all’occorrenza e se le condizioni lo consentono, spostare al sicuro i letti con i pazienti allettati
4	Avvisare immediatamente l’Esperto Responsabile; informare la Squadra Guardia Fuoco i Vigili del Fuoco della presenza nel luogo di apparecchiatura generatrice di campo magnetico statico permanente
5	Disattivare l’impianto di climatizzazione se già non attuato automaticamente
6	Disporre la chiusura di tutte le valvole centralizzate dei gas medicali e prestare assistenza ai pazienti in ossigeno-terapia
7	Disporre all’occorrenza l’interruzione dell’erogazione della forza motrice elettrica
8	Chiudere, se già non lo fossero, tutte le porte tagliafuoco e le porte che delimitano le varie aree del reparto e impedire a chiunque l’accesso
9	Aprire le porte di accesso ad eventuali cortili interni e per favorire la ventilazione, aprire le porte dei locali interni per il tempo strettamente indispensabile
10	Attendere la Squadra Guardia Fuochi che interverrà in pochi minuti
11	In attesa della Squadra Guardia Fuochi, procurarsi gli estintori prelevandoli dagli appositi alloggiamenti Nel locale magnete utilizzare SOLO estintori di tipo amagnetico preferibilmente a CO ₂
12	Tentare di spegnere l’incendio di piccole dimensioni solo se si è sicuri e preparati a farlo. Attenzione! Tenersi e tenere lontano le fiamme dalle eventuali prese di erogazione ossigeno/protossido di azoto e dalle bombole

13	Se il tentativo non riesce con i mezzi a disposizione ed in pochi minuti, uscire dal locale chiudendo bene la porta
14	Se il tentativo riesce, prima di abbandonare il locale, verificare la presenza di residui incandescenti e neutralizzarli; uscire chiudendo la porta
15	Allontanare dal locale in emergenza tutte le persone non addette allo spegnimento dell'incendio e far rientrare i pazienti nelle proprie stanze
16	Non usare gli ascensori, se non altrimenti indicato
	Se l'incendio è controllabile, attendere il Coordinatore dell'Emergenza
17	Se l'incendio non è controllabile, informando il Coordinatore dell'Emergenza, disporre l'evacuazione immediata del reparto e raggiungere un luogo sicuro e compartimentato in attesa dei soccorsi
18	Impedire/controllare l'accesso all'area
19	In caso di emergenza l'Esperto Responsabile indica al Coordinatore dell'Emergenza l'evacuazione immediata del reparto/padiglione

SCHEDA N° 6

**INCENDIO PRESSO LE CAMERE
IPERBARICHE**

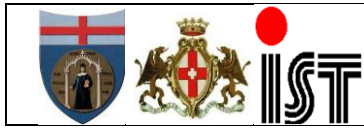
INCENDIO ALL'INTERNO DELLA CAMERA IPERBARICA - TERAPIA IN CORSO			
In caso di allarme incendio sul quadro di controllo (sonoro e visivo) durante la terapia in corso all'interno della camera iperbarica			
SEQUENZA AZIONI			
	Il Tecnico alla consolle:	Il Personale interno:	Il Personale esterno:
1	Attiva immediatamente l'impianto a pioggia interno alla camera	Attiva i naspi e cerca di spegnere l'incendio	Avvisa immediatamente l'Ispettorato Aziendale al 7999
2	Inizia la depressurizzazione	Assiste i pazienti	
3	Attiva le lame ad acqua, dal locale tecnico, per raffreddare la Camera Iperbarica		Indossa gli autorespiratori e provvede all'evacuazione dei pazienti dentro la Camera iperbarica e in sala di attesa
4	Si mette a disposizione del Coordinamento dell'Emergenza e dei Vigili del Fuoco	Si mette a disposizione del Coordinamento dell'Emergenza e dei Vigili del Fuoco	Si mette a disposizione del Coordinamento dell'Emergenza e dei Vigili del Fuoco

INCENDIO ESTERNO ALLA CAMERA IPERBARICA – TERAPIA IN CORSO			
In caso di allarme incendio esterno alle camere iperbariche, ma durante la terapia in corso all'interno della camera iperbarica			
SEQUENZA AZIONI			
	Il Tecnico della consolle:	Il Personale interno:	Il Personale esterno:
1	Indossa l'autorespiratore	Tranquillizza i pazienti	Indossa l'autorespiratore
2	Interrompe l'erogazione dell'ossigeno		Avvisa immediatamente l'Ispettorato Aziendale al 7999
3	Attiva le lame ad acqua per raffreddare la Camera iperbarica		Indossa gli autorespiratori e provvede all'evacuazione dei pazienti dentro la Camera iperbarica e in sala di attesa
4	Depressurizza lentamente e, solo a fine emergenza, totalmente		
5	In caso di incendio di piccola entità , spegne il focolaio con l'estintore		Collabora con il Tecnico per spegnere l'incendio di piccola entità

6	In caso di incendio di grande entità, attiva l'impianto di spegnimento a gas dopo l'evacuazione dei pazienti		Provvede all'evacuazione dei pazienti in sala di attesa
---	---	--	---

7	Si mette a disposizione del Coordinamento dell'Emergenza e dei Vigili del Fuoco	Si mette a disposizione del Coordinamento dell'Emergenza e dei Vigili del Fuoco	Si mette a disposizione del Coordinamento dell'Emergenza e dei Vigili del Fuoco
---	---	---	---

INCENDIO ESTERNO ALLA CAMERA IPERBARICA – NO TERAPIA (Pazienti fuori camera)			
In caso di allarme incendio esterno alle camere iperbariche e a camere iperbariche disattive			
SEQUENZA AZIONI			
	Il Tecnico della consolle:		Il Personale esterno:
1	Indossa l'autorespiratore		Indossa l'autorespiratore
2	Chiude l'erogazione dell'ossigeno e altri gas medicali		Avvisa immediatamente l'Ispettorato Aziendale al 7999
3	In caso di incendio di piccola entità, spegne il focolaio con l'estintore		Collabora con il Tecnico a spegnere l'incendio di piccola entità
4	Avvia l'impianto di spegnimento a pioggia esterno alla camera dentro i locali della U.O.		Avvia le procedure di evacuazione dei pazienti in sala di attesa
5	In caso di incendio di grande entità, attiva l'impianto di spegnimento a gas dopo l'evacuazione dei pazienti		Provvede all'evacuazione dei pazienti in sala di attesa
6	Si mette a disposizione del Coordinamento dell'Emergenza e i Vigili del Fuoco		Si mette a disposizione del Coordinamento dell'Emergenza e i Vigili del Fuoco



SCHEDA N° 7

**INCENDIO DI APPARECCHIATURE
ELETTRICHE**

SEQUENZA AZIONI	
Avvisare immediatamente l'Ispettorato Aziendale al 7999 o 010-555-7999	
1	Non usare mai acqua per spegnere incendi su dispositivi elettrici; usare estinguenti ad anidride carbonica e solo se non disponibili, a polvere
2	Non toccare mai il dispositivo elettrico e non mettersi mai in posizione frontale rispetto ad esso durante tutte le fasi dell'emergenza
3	Allontanare velocemente dall'area, impedendone l'accesso, le persone non indispensabili, e i pazienti (se l'incendio riguarda i reparti e servizi sanitari)
4	Avvisare subito il personale in servizio ed il responsabile
5	Proteggere le vie respiratorie allontanare dall'incendio gli eventuali oggetti combustibili presenti
6	Chiudere tutte le porte che delimitano le aree del reparto
7	Aprire almeno una finestra dell'area in emergenza per far uscire i fumi. Attenzione! L'afflusso di aria aumenta l'incendio
8	Qualora stesse bruciando il quadro generale di reparto disporre l'evacuazione dell'area, raggiungere un luogo riparato ed attendere l'arrivo dei soccorritori
9	Qualora stesse bruciando un dispositivo isolato recarsi al quadro generale del reparto e verificarne lo stato senza toccarlo
10	Solo se il quadro generale è in condizioni normali disinserire, qualora già non lo fosse, l'interruttore che alimenta il dispositivo che sta bruciando



SCHEDA N° 8

PRESENZA DI

FUMO

SEQUENZA AZIONI	
	Avvisare immediatamente l'Ispettorato Aziendale al 7999 o 010-555-7999
1	Diramare l'allarme.
2	Mantenere la calma ed evitare la confusione.
3	Se il fumo proviene dall'esterno vedi procedura "nube tossica" (Vedi scheda N° 30)
4	Se il fumo proviene dall'interno aprire le finestre.
5	Valutare l'opportunità di disporre l'evacuazione immediata.
6	Attenzione ai principi di incendio.
7	Se la situazione lo consente, se si conoscono bene i luoghi e l'attività svolta e si è sicuri di terminare l'azione in pochi secondi, cercare la possibile causa muovendosi in senso contrario alla corrente fumosa e proteggendo le vie respiratorie.
8	Individuata la causa aprire la finestra più vicina, al limite rompere i vetri, riprendere fiato e cercare di eliminarla soffocandola, quindi uscire chiudendo la porta e respirare aria pura; ventilare i locali prima di riprendere l'attività.
9	Ricercare eventuali persone in difficoltà e soccorrerle.
10	Se non si riesce in pochi secondi a soffocare la sorgente fumosa abbandonare il luogo chiudendo la porta, riferire al responsabile.
11	Disporre l'evacuazione immediata dei luoghi.
12	In caso di disorientamento fare riferimento alle indicazioni segnaletiche presenti.
13	Aiutare, per quanto possibile, le persone in difficoltà.
14	Nei luoghi pieni di fumo camminare molto chinati, con il viso rivolto verso il pavimento, al limite strisciare su di esso, proteggere le vie respiratorie con un fazzoletto possibilmente inumidito.
15	Qualora ci si trovasse in un corridoio percorso da una corrente fumosa valutare l'opportunità in funzione della conoscenza dei luoghi e della distanza da percorrere di muoversi verso la sorgente fumosa andando in senso contrario alla corrente di fumo.
16	Nell'impossibilità di raggiungere un luogo all'aperto ripararsi in un locale dotato di finestra, chiudere la porta mettere uno straccio sulla soglia, segnalare la propria presenza, non gettarsi dalla finestra ma attendere i soccorsi.



**PROCEDURA INTERVENTI OPERATIVI
ANTINCENDIO**

PO_02

Rev 00
Pag.14

4. MOLUSTICA APPLICABILE

- Rapporto intervento emergenza - C.O. Doc. n.003 - RIE